

«I bambini normali vengono al mondo con la motivazione e la capacità per cominciare a stabilire un' immediata relazione sociale con chi li cura»

Volkmar et al 1977

ABILITA SOCIALE

È la capacità di relazionarsi con gli altri in situazione duale o di aggregazione.

Nasce con l'uomo e permane per tutta la vita.

Nell'autismo, per tutta la vita:

- Compromissione qualitativa dell'abilità sociale
- Marcata compromissione nell'uso di comportamenti non verbali, come lo sguardo diretto, l'espressione mimica, le posture corporee, i gesti che regolano l'interazione sociale
- Incapacità nel riconoscere e prevedere gli stati d'animo altrui, di comprendere sottintesi -
Teoria della Mente-

TEORIA DELLA MENTE

essere in grado di attribuire stati mentali, intesi come credenze, emozioni, desideri, intenzioni, pensieri, a sé e agli altri e di prevedere, sulla base di tali inferenze, il proprio e l'altrui comportamento.

Si tratta di un'abilità che ognuno di noi utilizza nella vita quotidiana nel contatto con gli altri, permette di spiegare, di predire e di agire sul comportamento proprio e altrui

Nell' autismo, per tutta la vita:

- Incapacità a sviluppare relazioni con i coetanei adeguate al livello di sviluppo
 - Mancanza di ricerca spontanea a condividere gioie, interessi o obiettivi con altre persone (non mostrare, portare né richiamare l' attenzione su oggetti di proprio interesse)
 - Mancanza di reciprocità sociale o emotiva
- DMS IV

È una patologia complessa e profonda **ma..**

**Il miglioramento è possibile
e dipende da noi tutti con
programma condiviso che
tenda a far generalizzare al
bambino le competenze
sociali**

- • Siamo **noi** che dobbiamo porci in una dimensione totalmente diversa dalla nostra abituale, perchè la mente di un bambino autistico è una mente univoca ,non ha intenzioni interne diverse da quelle che esprime con le azioni
- Esprime verbalmente ciò che realmente pensa e quando non riesce a esprimere un disagio verbalmente, agisce con una azione che è un comportamento –problema con valenza comunicativa
- Usiamo frasi con sottintesi, diamo istruzioni con frasi non compiute o con istruzioni scontate,

il bambino autistico mai

Denver Model: l'intervento è centrato sul bambino per favorire la sua iniziativa, la sua motivazione e la sua partecipazione

1 le famiglie devono essere a capo del trattamento dei loro bambini

2 i bambini con autismo possono apprendere con successo

3 dal momento che l'autismo è in sostanza un disturbo sociale, il trattamento deve focalizzarsi sulla disabilità sociale

4 Importante il gioco

mete da raggiungere (abilità sociali) affinché il bambino usi gli oggetti e il corpo, abbia iniziativa sociale, abbia una risposta sociale, comportamenti interferenti, sia adattabile ai cambiamenti .

In pratica:

- Sapersi rapportare con gli altri
- Saper chiedere aiuto a chi e come e dare aiuto
- Saper esprimere le proprie esigenze
- Essere indipendente (mangiare, andare in bagno , prendersi cura di sé) schede osservative
- Spostarsi in autonomia (strada ,mezzi di trasporto , scuola)
- Riconoscere gli stati d'animo proprii e altrui
- Poter occupare il tempo lavorando o divertendosi ...

L'acquisizione di queste competenze accresceranno l'autostima

Per insegnare le abilità sociali, sono necessari i prerequisiti (usare griglia per la registrazione delle abilità sociali)

- **precursori della socializzazione sono capacità innate specie specifiche. Si inizia con lavoro individuale di verifica se esistano ed attivarli se carenti.**
- **Intersoggettività primaria (capacità di riferirsi ad altra persona):**
- Orientamento
- Attivazione
- Attenzione
- Interesse per il viso umano
- Tempismo nello scambio di sorriso , sguardo e suoni
- Capacità di elaborare stimoli sensoriali diversi contemporaneamente

Per insegnare le abilità sociali, sono necessari i prerequisiti (usare griglia per la registrazione delle abilità sociali)

- **Intersoggettività secondaria**
- -Attenzione congiunta
- -Emozione congiunta
- - Intenzione congiunta
- -Scambio di turni
- **-Imitazione** abilità cardine che stimola lo sviluppo sociale, cognitivo e linguistico

Importanti **l'interesse e le motivazioni** del bambino per ottenere la sua collaborazione ,se manca la motivazione regredisce in strategie più primitive.

- **GIOCO** fondamentale per ottenere l'interesse e la socializzazione con i pari

Parallelamente al lavoro di sviluppo dei prerequisiti attraverso giochi e attività, si lavorerà progressivamente al riconoscimento delle espressioni del viso, alla comprensione delle emozioni proprie e altrui ed alla esteriorizzazione delle proprie

Altri aspetti

- Importante **la motivazione e la gratificazione** (affettiva o materiale)
- considerare sempre **l'aspetto sensoriale** per non mettere in difficoltà il bambino nelle sue esigenze (stare troppo vicino, odori, volume della voce ecc..)
- Evitare che il bambino si abitui a essere aiutato** in quanto vorrà mantenere sempre questa abitudine. Il bambino dovrà trovare l'aiuto dall'ambiente e non dall'operatore
- Cercare fra **i giochi dei pari i più graditi** al bambino ,perché possa esercitarli quando introdotto nel piccolo gruppo

Acquisiti i prerequisiti (adulto-bambino), potrà essere introdotta l'interazione con un coetaneo (perché possa imparare imitando), poi gradualmente l'inserimento in piccoli gruppi con bambini che tollerino le possibili risposte inadeguate del compagno autistico;

le attività devono essere sempre strutturate con chiarezza e mai ambigue e mai lasciate al caso ,con istruzioni dettagliate e che possano suscitare emozioni

nella scuola materna gioco socio-drammatico

- Sono sempre necessarie istruzioni dell'adulto sui comportamenti che devono tenere i bambini tipici in quanto non è la semplice vicinanza con essi che fa acquisire la socializzazione al bambino autistico
- Il tutoraggio da parte dei bambini è importante durante gli spostamenti, il momento del mangiare, attività al tavolino o in palestra crea relazione amicale e facilita gli apprendimenti
- Valorizzare i punti di forza del bambino autistico ,arricchimento per tutta la classe e aumento dell'autostima del bambino

PROGRESSIONE DEL LAVORO

- Lavoro sulla comprensione delle emozioni
- Riconoscimento delle emozioni su foto , disegni e situazioni
- Riconoscere le proprie emozioni e altrui
- Riconoscere che le proprie emozioni possono essere diverse da quelle degli altri

- Libri sociali o Storie Sociali , sviluppate da Carol Gray, sono una descrizione semplice e breve che cerca di insegnare una risposta nuova e adatta ad una situazione sociale o problematica.
- Task analysis procedura che scompone un'abilità o compito nelle abilità e sotto-abilità più semplici che esso implica, fino a giungere alle abilità che si ritiene siano possedute da tutti i soggetti a cui il compito è proposto in apprendimento
- Problem Solving
- Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)
- Curricula di abilità sociali
- Cooperative learning e circle time

Con l'appassionato lavoro di noi tutti , i bambini autistici troveranno il posto che loro spetta nella società

Laura Tomesani, psicomotricista

Maggio 2015